

# Relazione al consuntivo PD 2019 e preventivo 2020 – Federazione di Brescia

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

Direzione Provinciale del 26 giugno 2020

Il Tesoriere nell'incontro in via telematica del 5 maggio 2020 con il Collegio dei Revisori aveva avviato l'attività propedeutica alla redazione definitiva del bilancio d'esercizio 2019 della Federazione Bresciana del Partito Democratico, illustrando i fatti di rilievo ed il criteri in uso in corso d'anno ai fini della valutazione ed iscrizione a bilancio delle partite contabili. Al fine di valutare ulteriori aspetti di comune interesse nell'ambito degli adempimenti relativi al bilancio il Collegio ha avuto uno scambio di corrispondenza ed un successivo incontro plenario in data 18 giugno 2020 al quale ha partecipato il Tesoriere.

La Segreteria Provinciale ha esaminato il bilancio 2019 in data 19 giugno 2020.

Il periodo amministrativo chiuso al 31/12/2019 ha evidenziato elementi di continuità delle criticità evidenziate anche nell'anno precedente (es. ritardi nel tesseramento) e, pur avendo operato con criteri di risparmio e razionalizzazione, la riduzione dei contributi e delle entrate da sottoscrizione volontaria ha comportato un risultato positivo di Euro 16.818,85 solo grazie all'entrata straordinaria delle primarie realizzate in corso d'anno pari ad Euro 35.036,00.

Le residue disponibilità, frutto degli esercizi precedenti, e dell'utilizzo parziale delle entrate straordinarie da primarie, consentiranno presumibilmente di esercitare l'attività ordinaria con criteri di continuità anche nell'esercizio 2020.

Giova ricordare che dette entrate straordinarie sono sempre state utilizzate pro quota e pro anno per gli esercizi di competenza, per cui vi è ancora, come detto, una riserva di liquidità che consente di operare con coerenza nella gestione senza ricorrere ad indebitamento.

In sostanza la Federazione Provinciale del Partito Democratico non ha debiti, paga regolarmente i fornitori, non ha pendenze fiscali ed opera con risorse proprie. Nel corso degli ultimi anni peraltro sono stati interamente spesi anche investimenti di natura poliennale senza ricorrere all'indebitamento.

Per trasparenza si riportano in sintesi i conti 2019, raffrontati al 2018 e alle previsioni di esercizio 2019 elaborate ad inizio anno. La proiezione 2020 così come proposta è frutto di un'mera indicazione di massima che in gran parte proietta al successivo esercizio i dati dell'esercizio 2019: tenendo conto degli elementi significativi indotti dalla emergenza Covid-19, che richiederà una particolare rielaborazione dei criteri di gestione e di attività del Partito, con ricadute rilevanti sulla gestione dei costi e dei ricavi. Pur avendo assestato alcune previsioni alla luce dei primi mesi di esercizio, si ritiene di proporre un aggiornamento in corso d'anno mediante un bilancio di assestamento e verifica alla luce anche degli esiti dell'emergenza.

Si tenga conto che il rapporto tra consuntivo e preventivo 2019 è stato costantemente monitorato, in particolare mediante un assestamento ed una verifica al 30 settembre 2019 con rielaborazione di tabelle di raffronto.

Ai fini della determinazione delle entrate da contributi dei parlamentari è opportuno richiamare il fatto che nell'esercizio 2019 il Collegio dei Revisori ed il Comitato di Tesoreria hanno vigilato sulla applicazione del regolamento finanziario approvato, relativamente ai contributi dovuti alla Federazione Provinciale, dando conto dell'esito delle verifiche nei prescritti verbali: per quanto riguarda il contributo dei parlamentari e del consigliere regionale peraltro non vi sono elementi di criticità ed il Tesoriere ritiene utile dare atto della correttezza dell'adempimento delle norme regolamentari.

I contributi complessivi dei parlamentari dopo i risultati elettorali nel 2018 avevano subito una riduzione consistente e, assieme alla ridefinizione del quadro contributivo del capoluogo, dovranno essere oggetto di particolare attenzione.

La Segreteria è comunque impegnata già dall'esercizio precedente al fine di ridurre la penalizzazione della quota del contributo dei parlamentari connessa alla composizione territoriale del collegio elettorale, comprendente parte dell'area bergamasca, per cui, ad avviso anche del Tesoriere, non dovrebbe spettare l'intera attribuzione delle quote di sottoscrizione ad una sola provincia.

Il Comitato di tesoreria ha ricercato comunque misure compensative delle minori entrate: sotto questo punto di vista si segnala la positività della rivalsa di parte del costo della retribuzione di un dipendente in capo ad un Parlamentare (On. Berlinghieri), che fruisce dei servizi erogati in convenzione con la Federazione.

Assieme al contributo dei soggetti che percepiscono compensi per cariche remunerate in funzione di nomine o designazioni riconducibili al Partito comunque la voce dei contributi volontari rappresenta l'entrata di gran lunga più significativa: giova ricordare che in data 3 luglio 2019 la questione è stata oggetto di approfondito esame in un incontro congiunto tra il Comitato di Tesoreria ed i Segretari Cittadino e Provinciale.

Da rilevare che anche nel 2019 è presente la voce denominata "sottoscrizioni città" relativa a contributi raccolti dalla "città" che, in quota del 50% ai sensi del regolamento, vengono stornati a favore del comitato cittadino alla voce "ristorno quota cittadino", che ne rendiconta e gestisce l'utilizzo autonomamente: nel corso dell'anno la gestione del riparto tra Cittadino e Provinciale è stata fortemente condizionata dalla riduzione dei contributi e dal permanere di costi fissi cui fare fronte da parte del Cittadino. Il Tesoriere è a conoscenza del fatto che le Segreterie stanno valutando possibili soluzioni alle criticità evidenziate.

Il tesseramento nel 2019 ha un importo di complessivi Euro 47.660,70, oltre a un recupero di risultato dell'esercizio precedente per Euro, 9.765,00.

Al di là di ogni considerazione di natura politico-organizzativa la chiusura del tesseramento e la consegna delle tessere in Federazione almeno entro ogni fine anno pare assolutamente indispensabile, come da tempo il Comitato di Tesoreria evidenzia: ciò ai fini di un corretto allineamento delle entrate di competenza con i dati di cassa.

La Direzione Provinciale ha nominato a suo tempo, un Comitato di Tesoreria, di cui fanno parte oggi il Tesoriere Provinciale Carlo Fogliata e il Tesoriere Cittadino Manfredi Boni, mentre il collegio dei Revisori in carica dal 10/10/2019 è composto dal Presidente Alvisi Gnutti, Camilla Cavalli e Diego Paredi.

Tutti questi organi hanno esaminato il Rendiconto che vi è presentato per l'approvazione; in particolare il Collegio dei revisori ai fini della delibera di approvazione da parte della Direzione rilascerà il parere al bilancio 2019, dando atto con proprio verbale di aver effettuato tra l'altro le prescritte verifiche periodiche ai fini del riscontro della correttezza della gestione dell'esercizio.

La Segreteria Provinciale, che approva il bilancio in via d'urgenza per l'invio alla Direzione, invierà copia della delibera di approvazione del Bilancio ai Revisori per l'espressione del prescritto parere, dando atto che l'attività propedeutica all'espressione del parere si è svolta in diverse fasi ed incontri in corso d'anno in un clima di fattiva collaborazione e trasparenza.

Questo Rendiconto è la risultanza di una contabilità in partita doppia che ci consente anche di avere un Bilancio ordinario di esercizio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La presente formulazione del prospetto sinottico distribuito in sede di riunione è relativa al Rendiconto economico-finanziario, estrapolata da questa contabilità e rispondente al modello richiesto alle Tesorerie Provinciali del PD.

Nella seduta di Segreteria Provinciale del 19 giugno 2020 è stato dato mandato al Tesoriere di procedere alle necessarie riclassificazioni ed integrazioni ai fini degli adempimenti prescritti dalla normativa sul finanziamento ai Partiti : si tratterà in ogni caso di atti non modificativi delle scritture contabili, delle registrazioni effettuate e dei risultati di bilancio qui prodotti, utili ai fini della compliance normativa (in particolare legge 13/2014 e legge 3/2019).

Non possiamo peraltro dimenticare il contributo alla gestione dell'amministrazione dei collaboratori che hanno consentito una elaborazione trasparente e puntuale degli elementi contabili.

Una particolare sottolineatura deve essere fatta in riferimento alla legge di riforma sul finanziamento ai partiti che prevede solo un introito del 2‰ del reddito volontariamente destinato dai contribuenti. Ad oggi non vi è stato alcun introito legato alla disposizione citata nonostante vi siano state in più occasioni assicurazioni da parte degli organi regionali e nazionali : si ricordi la lettera del Tesoriere Nazionale Bonifazi del 26 aprile 2016 , del Tesoriere Nazionale Zanda del 29 maggio 2020 e del 4 giugno 2020.

A questo proposito il Tesoriere richiama il fatto che le proiezioni sull'esercizio 2020, se effettuate con criteri prudenziali, non potranno prevedere introiti relativi al contributo del 2‰ mentre nell'esercizio 2019 la previsione d'entrata di Euro 9.268,00 è destinata in toto al trasferimento a favore dei circoli, senza riflessi quindi sul risultato d'esercizio della Federazione Bresciana.

Si segnala peraltro che è stata ottenuta nel corso del 2020, anche in considerazione dell'emergenza Covid-19, una significativa riduzione del canone di locazione della Sede Provinciale (-50%), sulla base di una accertata disponibilità della Fondazione proprietaria dell'immobile, ma la mera proiezione di tutte le voci di bilancio (per questa ragione nella colonna 2020 il canone è ancora considerato a importo pieno, mentre alcune voci sono state rettificate in proiezione sulla base di criteri di continuità contabile rispetto al 2019) indica comunque un avanzo di Euro 1.499,06 : si evidenzia che la Direzione Provinciale, chiamata alla approvazione del consuntivo 2019, dovrà dare le necessarie indicazioni in ordine alla gestione delle risorse per l'anno in corso.

Per trasparenza e chiarezza si ribadisce, come detto in precedenza, che l'utilizzo delle entrate straordinarie da primarie è sempre stato finalizzato pro quota sugli esercizi di competenza che ne richiedevano la destinazione e che il saldo attivo di liquidità residuo è frutto della copertura delle perdite maturate e degli incrementi da utili prodotti nei rispettivi esercizi. L'utilizzo della dotazione iniziale (utilizzata solo parzialmente) consentirebbe non solo l'ordinaria gestione in continuità per l'esercizio 2020 , ma anche un residuo di liquidità da utilizzare negli esercizi successivi, il tutto al netto di circostanze straordinarie ad oggi non prevedibili.

Il PD Bresciano non ha contenziosi che possano produrre passività nei prossimi esercizi : si segnala che è in corso un procedimento attivo di denuncia querela con richiesta di risarcimento e provvisoria nei confronti di un ex dirigente . In ordine al procedimento non vi sono spese legali in capo al Partito in quanto l'azione è stata promossa in forma autonoma dal Tesoriere.

Al Tesoriere ed al Comitato di Tesoreria resta la consapevolezza di aver operato secondo gli indirizzi forniti dalla Direzione Provinciale, dando attuazione, per quanto possibile, alle linee di indirizzo medesime nell'uso delle risorse, secondo criteri di razionalizzazione della

amministrazione e, di supporto ai circoli negli adempimenti connessi alle scadenze amministrative.

Per queste ragioni riteniamo di poter serenamente chiedere l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Brescia, 19 giugno 2020

I Tesoriere  
(Carlo Fogliata)